

Provincia di Cuneo

Decreto Repertorio n.20958 del 18/10/2021 di esproprio, di imposizione coattiva di servitù di passaggio, di condotta, di condotta con cavi elettrici, di elettrodotto interrato e di occupazione temporanea, con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.MPIANTO IDROELETTRICO SUL RIO COMBAFERE – BORGATA PALUCH – NEL COMUNE DI DEMONTE

Allegato

DECRETO – Repertorio Generale n.20958 del 18/10/2021

Pratica n. 2016 08.09/000065-03
FF/no

PROVINCIA DI CUNEO

(c.f. e P.IVA 00447820044)

Settore Appalti e Espropri -Ufficio Espropri

Oggetto: IMPIANTO IDROELETTRICO SUL RIO COMBAFERE – BORGATA PALUCH – NEL COMUNE DI DEMONTE. Decreto di esproprio, di imposizione coattiva di servitù di passaggio, di condotta, di condotta con cavi elettrici, di elettrodotto interrato e di occupazione temporanea, con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

- Art. 1** di disporre l'esproprio, l'imposizione della servitù di passaggio, di condotta, di condotta con cavi elettrici, di elettrodotto interrato e l'occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni indicati e meglio specificati nel Registro ditte e nella planimetria allegati al presente decreto a favore della società Idrosogno s.n.c. corrente in Boves Via Merana n.4, C.F. e P.IVA 03626570042 e della società E-Distribuzione S.p.A. corrente in Roma Via Ombrone 2 C.F. P.IVA 05779711000, ognuno per la parte di competenza così come dettagliatamente indicato nel Registro Allegato;
- Art. 2 di determinare** ai sensi dell'art.22 l'indennità provvisoria di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea dovuta ai proprietari dei beni immobili, così come risulta nell'allegato Registro;
- Art. 3 di dare atto** che **l'imposizione della servitù di elettrodotto interrato** a carico dei fondi interessati, comporta:
- il divieto di edificazione nella fascia asservita;
 - il diritto in capo al beneficiario di accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, **saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione;**
 - l'obbligo di utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto;
 - l'obbligo di non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù di cui al presente atto;
 - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
 - l'obbligo di dare preventiva comunicazione al Beneficiario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con la condotta presente nel sottosuolo;
 - il divieto di eseguire attività di coltivazione mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto;
 - il divieto di praticare colture incompatibili con la presenza dell'elettrodotto tenuto conto della collocazione dei cavi interrati;

- l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazione senza alterazione della profondità di posa dell'elettrodotto stesso e il divieto di eseguire scavi tali che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto.

Art. 4 di dare atto che l'imposizione della servitù di passaggio a carico dei fondi interessati, costituisce il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio od ostacoli il libero passaggio di uomini e mezzi sull'area asservita, o che diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

Art.5 di dare atto che l'imposizione della servitù di condotta e della servitù di condotta con cavi elettrici a carico dei fondi interessati, comporta:

- l'obbligo in capo al proprietario del fondo servente di utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza della condotta e relativi cavidotti e conseguente servitù;
- il divieto di edificazione nella fascia asservita;
- il divieto di piantumazione di alberi d'alto fusto in prossimità della condotta e dei cavidotto al fine di evitare interferenze con l'apparato radicale, tenuto conto della collocazione dei cavi e della profondità del loro interrimento;
- l'obbligo in capo al proprietario del fondo servente di dare preventiva comunicazione al Beneficiario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con la condotta ed eventuali cavi presente nel sottosuolo;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che: costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazione senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa e degli eventuali cavi.
- Il diritto in capo al beneficiario di accesso alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, **saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione.**

Art.6 di dare atto che l'occupazione temporanea costituisce la facoltà del beneficiario di occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente (**massimo 1 anno dalla data di immissione in possesso**) l'area interessata. Ne deriva il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomoda l'occupazione

Art.7 di dare atto, che ai sensi dell'art. 23.1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:

- il presente decreto di esproprio ed asservimento è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- il progetto dell'opera è stato approvato con il provvedimento numero 3124 del 09/11/2020 il Settore Tutela del Territorio Ufficio Controllo Emissioni ed Energia della Provincia di Cuneo ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.. che ha effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e ove occorra variante allo strumento urbanistico, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 327/2001 e s.m.i.;
- l'indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea è determinata in via d'urgenza, così come risulta nel registro allegato.

Art.8 di dare altresì atto, ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. f)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che l'esproprio e l'apposizione della servitù sono **disposte sotto la condizione sospensiva** che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito.

Art. 9 di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. h)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., mediante immissione nel possesso a mezzo tecnico incaricato, con la redazione del verbale di cui all'art. 24, nelle date, ore e luoghi individualmente comunicati. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del presente Decreto.

- Art.10** di disporre l'indicazione della data dell'immissione in possesso, una volta realizzatasi, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi dell'art. 24.5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Art.11** di dare atto che le somme, dovute a titolo di indennità di servitù ed occupazione temporanea, saranno ad intero carico della società **Idrosogno s.n.c. corrente in Boves Via Merana n.4, C.F. e P.IVA 03626570042,**
- Art.12** di disporre la registrazione, la trascrizione del presente decreto di esproprio, con applicazione del regime impositivo delle imposte indirette di cui alla circolare 2/E del 21/02/2014 – art. 10 del D.Lgs. 14/03/2011, n. 23;
- Art.13** di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149 "Esonero dall'imposta di bollo e dai diritti catastali e ipotecari sugli atti e documenti relativi ad espropriazioni per conto dello Stato o di enti pubblici";
- Art.14** che in corso di esecuzione dei lavori, si dovrà rispettare quanto riportato nel Piano Particellare di Esproprio (Registro e Planimetria allegati alla presente);
- Art.15** di dare atto che ai sensi dell'art. 22 c. 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i soggetti interessati sono invitati nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso a comunicare all'Autorità espropriante, se condividono l'indennità di espropriazione così come quantificata. In tal caso si procederà ai sensi del comma 3 dello stesso art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al pagamento della indennità che verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 26 medesimo Decreto. Qualora il bene sia gravato da ipoteca, o da altri diritti reali, ovvero siano presentate opposizioni al pagamento delle indennità, si procederà ai sensi dell'art.26 commi 3 e 4. Ai sensi dell'art 22 c.4 del D.P.R. 327/01 e smi, il proprietario che non condivide l'indennità ha facoltà di richiedere nei termini di legge, la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 stesso DPR.Decorsi inutilmente 30 giorni dalla immissione nel possesso, l'ente procederà ai sensi dell'art.22 c.4 e 22 c.5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto si intende non concordata la determinazione della indennità di espropriazione. A seguito di determinazione definitiva dell'indennità si procederà ai sensi dell'art. 27 del succitato decreto. Avverso la determinazione e la corresponsione delle indennità potrà essere proposta opposizione innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Torino entro il termine di legge.
- Art.16** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 del R.D. 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 dello stesso R.D.

**Il Dirigente del Settore Appalti e Espropri – Ufficio Espropri
Dott. Fabrizio Freni**

N°	PROPRIETARI	QUOTE DI PROPRIETÀ	COMUNE	DATI CATASTALI			NATURA DEL TERRENO	SUPERFICIE COMPLESSIVA	PROPOSTA INDENNITA' AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001																																				
				FOGLIO	MAPPALE	CATEGORIA CATASTALE			INDENNITA' DI ESPROPRIO		SERVITU' di PASSAGGIO		SERVITU' di CONDOTTA		SERVITU' di CONDOTTA con cavi elettrici		SERVITU' di ELETTRODOTTO interrato a favore del proponente		SERVITU' di ELETTRODOTTO interrato a favore di E-Distribuzione S.p.A.		OCCUPAZIONE TEMPORANEA a favore del proponente		OCCUPAZIONE TEMPORANEA a favore di E-Distribuzione S.p.A.		Totale indennità proposta																				
									mq	€	mq	€	mq	€	mq	€	mq	€	mq	€	mq	€	mq	€	mq	€	€																		
1	JOUVENCEL FRANCOIS BERNARD	1/1	Demonte	14	1633 (ex 1019)	Prato irriguo 4	Bosco misto	2690			158		39		109				476																										
	OMISSIS																																												
	OMISSIS							1634 (ex 1019)	Prato irriguo 4	Bosco misto	64	64																																	
	OMISSIS																																												
TOTAL																																													
2	ALLIETTA ANNA MARIA	1/1	Demonte	14	1636 (ex 1021)	Prato irriguo 4	Bosco misto	58	58	O		O		O		O		O		O		O		O																					
	OMISSIS																																												
	OMISSIS																																												
	OMISSIS																																												
TOTAL																																													
3	CASTELLARI NELLA	1/2	Demonte	14	1214	Cast frutto 1	Bosco misto	452		I		I		I		I		I		I		I		I																					
	OMISSIS																																												
	OMISSIS																																												
	OMISSIS																																												
	ROCCHIA PIETRO SPIRITO									1/2							S		S		S		S		S	16	S		S	16	S	S													
	OMISSIS																																												
OMISSIS																																													
TOTAL																																													
4	BODRERO DANIELLE ANDREE	1/1	Demonte	14	1631 (ex 1007)	Pascolo 1	Prato	34	34	S		S		S		S		S		S		S		S																					
	OMISSIS																																												
	OMISSIS							1295	Pascolo 1	Prato	1622											17			17																				
	OMISSIS																																												
TOTAL																																													
5	LAUGERO MONIQUE	1/1	Demonte	14	1625 (ex 996)	Pascolo 1	Prato	128	128																																				
	OMISSIS																																												
	OMISSIS							1624 (ex 996)	Pascolo 1	Prato	2321																																		
	OMISSIS																																												
TOTAL																																													
TOTALE DITTA 5																																													- €
Totale indennità proposta DITTE €																																													- €